

PIANO DIDATTICO ANNUALE INDIVIDUALE DI ITALIANO
CLASSE IS
DOCENTE SARA DEPONTI

1. PREMESSE

La seguente programmazione fa riferimento, anzitutto, ai piani di lavoro elaborati e condivisi dal Dipartimento di Materie letterarie dell'istituto; in secondo luogo è stata presa in considerazione la situazione specifica della classe e, quindi, quanto osservato dal CdC in occasione del Consiglio per la programmazione iniziale (19 settembre '22) e quanto emerso dalla prova di ingresso comune a tutte le prime (20 settembre '22).

2. TESTI IN ADOZIONE

- Romagnoli D., Vanorio M.L., Trama P., *La pagina che non c'era*, Narrativa + Strumenti, Bologna, Zanichelli, 2022;
- Romagnoli D., Vanorio M.L., Trama P., *La pagina che non c'era*, Epica, Bologna, Zanichelli, 2022;
- Fogliato S., *Nel cuore della lingua edizione in due volumi A+B*, Torino, Loescher, 2022.

3. PIANO DI LAVORO

3.1 COMPETENZE E ABILITÀ

Presi in considerazione i risultati delle prove di ingresso e le osservazioni fatte nelle prime settimane di lezione, il piano didattico sarà volto a sviluppare, in primo luogo la padronanza della lingua italiana.

<p>Assi culturali, all. 1 D.M. 139 2007 Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione ASSE DEI LINGUAGGI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA - COMPETENZA 1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti.</p>	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale	Principali strutture grammaticali della lingua italiana
Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale	Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati	Contesto, scopo e destinatario della comunicazione
Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale	Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.	Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.	

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA - COMPETENZA 2

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici
Applicare strategie diverse di lettura	Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva
Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

3.2 CONTENUTI

NARRATIVA

Caratteristiche del testo narrativo: lo schema narrativo, il narratore, i personaggi, il ritmo narrativo.

Analisi del testo: divisione in sequenze, analisi delle caratteristiche dei diversi generi e di specifici autori.

EPICA

Il mito e la narrazione nell'antichità: considerazioni di carattere generale.

La letteratura delle origini come patrimonio collettivo: la *Teogonia* di Esiodo e la trascrizione dei poemi omerici.

I poemi omerici: genesi dell'opera e questione omerica, la cultura greca arcaica, i modelli di comportamento.

L'epica classica latina: l'*Eneide* in rapporto con i propri modelli e il legame con la propaganda augustea.

GRAMMATICA

Analisi e riflessione sulla lingua attraverso l'analisi delle sue parti.

Analisi morfologica: le parti del discorso, con particolare attenzione al verbo.

Analisi logica: la verbo-dipendenza, predicato verbale e nominale, principali complementi.

4. METODO E STRUMENTI

Al fine di stimolare le capacità di analisi e ragionamento degli studenti, si preferirà una modalità d'insegnamento il più possibile dialogata che preveda frequenti collegamenti tra i diversi aspetti che compongono la disciplina.

Oltre alle normali lezioni si intende proporre:

- lettura integrale di uno o più romanzi,
- approfondimenti individuali e relative esposizioni,
- lavori di gruppo

Strumenti:

- Libro di testo (in formato cartaceo e digitale)
- Materiali forniti tramite classroom: testi, approfondimenti, schemi, immagini etc.
- Materiali multimediali fruibili in rete.



5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento si fa anzitutto riferimento alle griglie di valutazione condivise dal Dipartimento di Materie letterarie; si aggiungono di seguito alcune indicazioni più generiche sul metro di giudizio applicato.

La valutazione orale andrà, da un lato, a verificare la conoscenza dei contenuti e, dall'altro, a stimolare il ragionamento e la capacità di fare collegamenti. Saranno quindi valutate come eccellenti (9 e 10) le esposizioni del tutto autonome che evidenzino particolari capacità di ragionamento autonomo sui contenuti; discrete (7 e 8) le interrogazioni in cui alle conoscenze si aggiunga un certo impegno ad andare in profondità negli argomenti trattati; sufficienti (6) nel caso la conoscenza sia più che altro mnemonica; insufficienti (5 o meno) quelle esposizioni che mostrino una preparazione più o meno lacunosa.

Analogamente la prova scritta prevedrà, di norma, una parte più nozionistica, con esercizi a risposta chiusa, e una parte di rielaborazione che verrà gradualmente incrementata nel corso dell'anno scolastico. La valutazione di queste prove seguirà parametri equivalenti a quella della prova orale.

¶

Ferrara, 29 ottobre 2022

la docente,
Sara Deponti